

Il Teatro Dei Pensieri

Miti in moto. Editoriale, Alessandra Pedersoli e Stefania Rimini Michel Foucault, "Errare nell'oscura festa dell'anarchia incoronata", Michela Maguolo La materia del mito, Maria Grazia Ciani The British Uncanny, Maurizia Paolucci La performance della memoria, Francesca Bortoletti e Annalisa Sacchi Decapitare la Gorgone, Silvia De Min A distanza ravvicinata. L'arte di Mario Martone, Bruno Roberti Segni in piena luce. Sulla mostra "Duilio Cambellotti. Mito, sogno e realtà", Antonella Sbrilli

The Encyclopedia of Italian Literary Studies is a two-volume reference book containing some 600 entries on all aspects of Italian literary culture. It includes analytical essays on authors and works, from the most important figures of Italian literature to little known authors and works that are influential to the field. The Encyclopedia is distinguished by substantial articles on critics, themes, genres, schools, historical surveys, and other topics related to the overall subject of Italian literary studies. The Encyclopedia also includes writers and subjects of contemporary interest, such as those relating to journalism, film, media, children's literature, food and vernacular literatures. Entries consist of an essay on the topic and a bibliographic portion listing works for further reading, and, in the case of entries on individuals, a brief biographical paragraph and list of works by the person. It will be useful to people without specialized knowledge of Italian literature as well as to scholars.

Donna, disciplina, creanza cristiana dal XV al XVII secolo

Una banca delle idee per il teatro italiano. Con 140 buone pratiche schedate e commentate

Le opere e i giorni rassegna mensile di politica, lettere, arti, etc

Semplicemente uomini. Lectio divina monastica sulla Genesi

Il teatro dei greci

Il teatro di Gabriele D'Annunzio

1257.41

Ali di Pensieri trascendono dal CuoreLulu.comIl Teatro di Eduardo de FilippoLa Crisi della Famiglia PatriarcaleRoutledge

Studi e memorie in occasione del 70° compleanno di Renato Morelli

Il teatro del Cinquecento. I luoghi, i testi e gli attori. Con DVD

Pirandello

e158 | Miti in moto

Il Teatro degli anni venti

I diritti della scuola

Il titolo dell'opera, Ostro 2017, implica un viatico romantico, simbolico ed evocativo: il nome di un vento che trasporti questi componimenti in fuga, verso altri territori, altre culture, lettori, autori. All'interno del volume Ostro 2017 (vento del mediterraneo e detto anche vento di mezzogiorno, conosciuto anche come Noto, dall'omonimo personaggio della mitologia greca, figlio di Astreo e di Eros) si susseguono, in ordine alfabetico: Stefano Cavallini con La valigia dei pensieri; Giovanna De Marco con Anima e Terra; Gio Malu con Lettera 64; Gherardo Pozzi con In attesa di una nuvola; Dina Pruneri con Amore non è; Gaetano Tartaglia con ...sotto l'ala seducente del crepuscolo Un omaggio corale all'etnomusicologo, regista e musicista Renato Morelli (Trento 1950), in occasione del suo settantesimo compleanno. Un organico di voci miste, composto da amici, studiosi, registi, musicisti. Una polifonia di voci, dai timbri più diversi, per celebrare la straordinarietà di un percorso

umano, di ricerca e artistico. E rievocare un intreccio infinito di relazioni, iniziative, progetti condivisi che hanno saputo collegare, in nome della musica tradizionale e del cinema etnografico, l'intero arco alpino e numerose regioni italiane con Francia, Ungheria, Austria, Romania, Albania, Grecia, Ucraina, Armenia, Georgia, Australia, Perù, Brasile.

Il guardiano dei suoni

Tradotto dal silenzio

Piero Bigongiari's Poetry of War and Survival

Il teatro dei registi

la maschera nobile, la recensione

La Scuola cattolica

Piero Bigongiari (1914-1997) was among the most prolific and consistent Italian poets of the last century. He was central to the 'third generation' of ermetismo – the movement that voiced the mysterious, the hidden and the abstract. Bigongiari was a poet of origins, exploring the grounding of cultures in landscape and myth, the depths and limitations of home, and the symbols and narratives that sustain an individual's bond to places. His poetic technique was based on the elaboration of motifs, tracing evolving ideas in a web of verbal themes and variations. Bigongiari's was a voice of memory, dreams and the surprises of the psyche, speaking beyond politics or ideology to express an Italian sense of existing in modern times. Yet his work is unfamiliar to most Italians and English-language readers. This book – the first English in-depth study of the poet – addresses the roots of Bigongiari's writing and moral ideas, which took form during the Second World War. After the fall of fascism and the destruction of much of his beloved Florence, Bigongiari abandoned the mystical style of his first collection, seeking greater emotional immediacy and a more incisive view into Italy's mental life. His fixation on origins arose from a belief that the fascist generations had been untrue to themselves; his technique of elaboration began as an attempt to sustain fragile creativity from one poem to the next. The destructive fire of war became the crucible in which he reinvented his art. Drawing on the full range of Bigongiari's wartime writing, from his major poetry collection Rogo [Pyre or Blaze] to essays, diaries and new archival discoveries, this book is a portrait of an author overcoming crisis and confronting the failures of his time head-on. A Voice in the Fire will appeal to fans of Italian literature and poetry, and particularly fans and students of Bigongiari's work. It will also be enjoyed by anyone interested in WWII writing, European war poetry or European history.

Da Barthes a Foucault, da Sanguineti a Garc í a M á rquez, da Laing a Habermas, da Bobbio a Luhmann, da Guttuso a Frisch e Gregotti, le conversazioni di Enrico Filippini indagano su un tema cruciale del periodo che dalla fine degli anni Sessanta si estende fino alle soglie degli anni Novanta, ossia la « fine » o la « crisi » della Modernità . Primo di due volumi dedicati agli scritti di Filippini, questo libro raccoglie un'ampia scelta commentata delle interviste, realizzate prevalentemente per « la Repubblica » , con alcuni dei pi ù importanti protagonisti della scena culturale occidentale del secondo Novecento. Attraverso i pi ù vari ambiti, anche disciplinari (dall'arte e la letteratura all'architettura, passando per la

psicologia, la filosofia, la politica, ecc.), la ricerca filippiniana trova nell'Altro un momento di verifica che si traduce essenzialmente in una continua interrogazione dei linguaggi. Questa tensione conoscitiva si rispecchia in una scrittura pungente, ironica, irrequieta, che raggiunge vette di autentica intensità letteraria, in cui i confini tra il ritratto dell'Altro e la sagoma dello scrivente paiono dissolversi in un diario filosofico costellato di memorie e ricordi personali.

Il Teatro di Eduardo de Filippo

Il Teatro illustrato e la musica popolare

La donna rivista quindicinale illustrata

1898

Frammenti di una conversazione interrotta

Ritratti di maestri ed artisti celebri, vedute e bozzetti di scene, disegni di teatri monumentali, costumi teatrali, ornamentazioni, ecc., ecc. anno 1-12 (n. 1-144); gen. 1881-dic. 1892

Dai precursori della regia teatrale nella Parigi degli anni Trenta dell'Ottocento ai suoi padri fondatori – Stanislavskij, Mejerchol'd –, ai molti interpreti contemporanei, italiani e stranieri – da Strehler a Ronconi, da Kantor alla Mnouchkine, da Grotowski a Eugenio Barba –, Roberto Alonge presenta i grandi maestri che hanno 'inventato' la regia, ne hanno fatto un'arte e ancora oggi ne rinnovano quotidianamente l'essenza.

Containing almost 600 entries, this impressive 2-volume reference presents detailed and authoritative treatment of the field of Italian literature, with attention both to the work and influence of individual writers of all genres and to movements, styles, and critical approaches.

Il personaggio nelle arti della narrazione

feste e spettacoli, eroi e buffoni

Encyclopedia of Italian Literary Studies

atti del convegno internazionale di studi, Istituto internazionale per la ricerca teatrale, Venezia 1984

Comoedia fascicolo periodico di commedie e di vita teatrale

"Eduardo De Filippo (1900-1984) e uno dei maggiori drammaturghi del novecento. Nel suo teatro, la famiglia rappresenta il punto nevralgico della società. Attraverso quest'unità archetipica, le opere qui considerate si propongono come un lungo esame dei rapporti familiari e sono, al contempo, il barometro dei mutamenti sociali e culturali delle diverse epoche in cui si svolge l'azione. In questo nuovo lavoro, Donatella Fischer analizza ogni commedia come un ulteriore passo verso l'inarrestabile frantumazione dell'universo familiare e, soprattutto, della famiglia patriarcale i cui precetti si rivelano sempre più anacronistici. Eduardo De Filippo ritrae famiglie divise dal conflitto fra illusione e realtà (Natale in casa Cupiello), aggrappate alla speranza (Napoli Milionaria! e Questi fantasmi!), sovversive dietro la cornice borghese (Filumena Marturano), in balia del proprio tempo (Mia famiglia) e ridotte infine all'involucro di se stesse nell'ultima opera dell'autore Gli esami non finiscono mai."

La lettura della Genesi può essere appassionante come quella di un romanzo, può suscitare

profonde riflessioni come un testo di filosofia, far scaturire la preghiera come uno scritto mistico, far conoscere l'uomo come un libro di psicologia, farci conoscere Dio come un trattato di teologia. Questo primo Libro della Scrittura ci parla dell'uomo e della donna nella loro nudità davanti a Dio, rivestiti di un amore fedele e portatori della scintilla di carità che continua a renderli immagine dell'Amore. L'uomo perfetto è Cristo, il Figlio di Dio che ha preso la natura umana per insegnare agli uomini chi è l'uomo, per rivelare loro il volto del Padre e per donare loro lo Spirito che li riveste di Cristo, che li rende figli del Padre, figli nel Figlio. Nella Genesi, per questo, tutto è profezia di Gesù Cristo.

La Crisi della Famiglia Patriarcale

Il teatro di Scipione Maffei (La Merope, Le cerimonie, Il raguet, e La fida ninfa) con lettere e documenti inediti

La Rassegna internazionale della letteratura contemporanea

Il teatro illustrato

Opera and Sovereignty

Il teatro dei miti

Performed throughout Europe during the 1700s, Italian heroic opera, or opera seria, was the century's most significant musical art form, profoundly engaging such figures as Handel, Haydn, and Mozart. Opera and Sovereignty is the first book to address this genre as cultural history, arguing that eighteenth-century opera seria must be understood in light of the period's social and political upheavals. Taking an anthropological approach to European music that's as bold as it is unusual, Martha Feldman traces Italian opera's shift from a mythical assertion of sovereignty, with its festive forms and rituals, to a dramatic vehicle that increasingly questioned absolute ideals. She situates these transformations against the backdrop of eighteenth-century Italian culture to show how opera seria both reflected and affected the struggles of rulers to maintain sovereignty in the face of a growing public sphere. In so doing, Feldman explains why the form had such great international success and how audience experiences of the period differed from ours today. Ambitiously interdisciplinary, Opera and Sovereignty will appeal not only to scholars of music and anthropology, but also to those interested in theater, dance, and the history of the Enlightenment.

"Tradotto dal silenzio" è il titolo sotto cui nel 1941 venne raccolto l'insieme di alcuni quaderni colorati, tracce di "una vita inseparabile dalla sua espressione letteraria", che Joë Bousquet ha scritto di getto spinto da intima urgenza, rinunciando persino alla rilettura prima dell'invio all'editore. Non costituendo quindi un diario vero e proprio, i quaderni non hanno datazione regolare, ma le indicazioni presenti nel testo permettono di collocare la stesura tra l'autunno del 1935 e l'autunno del 1936.

Gazzetta musicale di Napoli

Ostro 2017

Transforming Myths in Eighteenth-Century Italy

Scopritori di enigmi e poeti della scena

A Voice in the Fire

Il teatro illustrato e la musica popolare ritratti di maestri ed artisti celebri, vedute e bozzetti di scene, disegni di teatri monumentali, costumi teatrali ornamentazioni